



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 / 01 / 2011

DECRETO N. 33 **DEL** 30/09/2013

OGGETTO: Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009).

UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO: Progetto "Interventi di consolidamento arginale del fiume Monticano e affluenti in comuni vari". **Codice TV021A/10 - CUP H39H11000800001.**

Importo finanziato Sezione Attuativa €. 1.000.000,00.

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

**II COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

PREMESSO CHE:

- la Legge 191/2009 prevede di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e in particolare, all'articolo 2, comma 240, prevede che dette risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 23.11.2010 n. 2816 è stato approvato l'elenco degli interventi finalizzati alla mitigazione di situazioni di a rischio idrogeologico, tra i quali è compreso l'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 1.800.000,00;
- con l'Accordo di Programma, firmato in data 23.12.2010, fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto sono stati programmati gli interventi urgenti e prioritari da finanziare per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione del Veneto;
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 03.08.2011 n. 1297 è stato rimodulato l'elenco degli interventi proposto al MATTM suddividendo l'importo del finanziamento in due tranches; per l'intervento in oggetto l'importo della prima tranche ammonta ad € 1.000.000,00 (fase attuativa);
- che l'Accordo di Programma è stato rimodulato con Atto integrativo in data 10.11.2011.
- in data 20.01.2012, con delibera n. 6 il CIPE ha reso disponibili risorse (€ 17,3 Milioni) per finanziare interventi, volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del Centro Nord, in attuazione degli accordi di programma in precedenza stipulati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, con copertura a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- in attuazione dello specifico adempimento previsto dalla suddetta delibera, il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso al DIPE, con nota del 30.05.2012, l'elenco degli interventi da finanziare con tali fondi tra cui gli interventi della Regione del Veneto, comunicati con nota del 29.5.2012 dell'Assessorato all'Ambiente;
- in tale elenco figura anche l'intervento Progetto "Interventi di consolidamento arginale del fiume Monticano e affluenti in comuni vari", codice TV021A/10 - CUP H39H11000800001;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con nota 0004822 del 27.11.2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica ha comunicato le modalità di trasferimento delle risorse e in particolare ha comunicato che, coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa le risorse assegnate e non impegnate entro il termine del 31.12.2013, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno revocate dal CIPE;
- il Ragioniere Generale dello Stato, con nota n. 34584 del 17.04.2013 ha chiarito che l'impegno di risorse entro il 31.12.2013, di cui sopra, consiste in un impegno giuridico (contratti giuridicamente perfezionati), in quanto l'impegno contabile attiene agli atti di spesa emessi dal Soggetto delegante (MiSE);

- il MiSE-Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con nota n. 0001859-U del 11.02.2013 ha indicato che l'assegnazione del CIPE 6/2012 è interamente e pienamente utilizzabile per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate;
- con Decreto commissariale n. 18 del 03.06.2013 è stata destinata la somma di € 1.000.000,00, a valere sui fondi assegnati con la predetta delibera CIPE 6/2012, per la realizzazione dell'intervento in argomento ed è stata individuata l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso quale Ente cui avvalersi per la realizzazione dell'opera;
- in data 25.09.2013 è stato sottoscritto apposito disciplinare regolante i rapporti tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso;

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 848 del 04.06.2013, la Giunta Regionale del Veneto ha deliberato di garantire, qualora si verificassero ritardi da parte dello Stato nell'erogazione del finanziamento programmato, la copertura finanziaria, entro il limite di € 15.300.000,00, di ogni contratto stipulato dallo stesso Commissario nell'ambito della realizzazione degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio veneto;
- con nota n. 0044796/TRI del 31/07/2013 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che, sebbene fosse stata richiesta al MiSE la variazione di bilancio per il corrente anno, in termini di competenza e cassa, ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate con la delibera CIPE 6/2012 ai piani d'interventi delle regioni del centro-nord, le predette risorse non sono ancora state trasferite sui competenti capitoli ministeriali e che, quindi, non è possibile procedere all'erogazione della prima quota di anticipazione del 20%, così come previsto al punto 7.3 della delibera CIPE 8/2012;
- in data 18.09.2013 veniva sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7/8/1990, n. 241, un apposito Accordo tra la Regione Veneto e il Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto che definisce i termini dell'impegno della Regione a copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario.

CONSIDERATO, INOLTRE CHE

- il ricorso a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 smi è motivato dall'urgenza di pervenire a una obbligazione giuridicamente perfezionata entro il 31.12.2013 per non incorrere nella revoca del finanziamento dell'intervento diretto a rimuovere situazioni a elevato rischio idrogeologico;

RILEVATO CHE

- gli interventi previsti nel progetto interessano ambiti naturali sottoposti a vincoli di tutela previsti per le aree d'importanza comunitaria (S.I.C.) e zone di protezione speciale (Z.P.S.) e pertanto è stata predisposta un'analisi preliminare di incidenza ambientale (Screening), a firma della Dott. Ramon, a conclusione della quale emerge, con ragionevole certezza scientifica, che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000;
- che gli interventi previsti nel progetto interessano un area sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/2004;
- con nota n. 7392 del 12.03.2013 la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso ha reso parere di compatibilità con i valori tutelati e con l'interesse paesaggistico del sito.

RICHIAMATO

- il parere favorevole in linea tecnica, economica ed ambientale espresso con voto n. 11 del 18.01.2013 dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP, istituita presso l'U.P. Genio Civile di Treviso;

VISTO

- la nota n. 213448 del 21.05.2013 con cui l'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso ha trasmesso il progetto definitivo in argomento alla Direzione difesa del Suolo con il seguente Quadro economico:

A	IMPORTO BASE D'ASTA	Importo
A1	Lavori a base d'asta	718.179,86
A2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	18.820,14
	<i>Importo complessivo dell'appalto</i>	<i>737.000,00</i>

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Per IVA lavori 21%	154.770,00
B2	Spese tecniche per prog. definitiva ed esecutiva e CSP	19.379,10
B3	Spese CSE D. lgs. 81/2008	12.000,00
B4	Spese tecniche collaudo statico	2.000,00
B5	Spese per collaudo tec.- amm.	5.000,00
B6	Per Add. 4% e IVA 21% su spese tec.	9.917,16
B7	Per spostamento sottoservizi	40.000,00
B8	Per indagini ch. terre e rocce da scavo	3.000,00
B9	Per spese tec. e amm.	7.000,00
B10	Imprevisti, pubblicità, art. 92 d. lgs. 163	9.933,74
	<i>Totale somme a disposizione</i>	<i>263.000,00</i>

IMPORTO TOTALE DI PROGETTO

1.000.000,00

- la nota n. 328813 del 02.08.2013 con la quale la Direzione Regionale Difesa del Suolo, in qualità di organo tecnico a supporto del Commissario, a seguito di verifica degli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente ed esame degli atti relativi al progetto in argomento, ha comunicato di potersi procedere all'approvazione del progetto stesso e alla conferma del contributo per la realizzazione dei lavori secondo quanto previsto dal succitato quadro economico;
- il decreto commissariale n. 18 del 03.06.2013 nel quale è stato previsto di accantonare l'1% dell'importo di progetto, da reperire tra le somme per imprevisti del quadro economico, da destinare alle spese di funzionamento della struttura del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;

RITENUTO

pertanto di approvare il progetto "Interventi di consolidamento arginale del fiume Monticano e affluenti in comuni vari". **Codice TV021A/10 - CUP H39H11000800001** secondo il seguente nuovo quadro economico:

A	IMPORTO BASE D'ASTA	Importo
A1	Lavori a base d'asta	718.179,86
A2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	18.820,14
	<i>Importo complessivo dell'appalto</i>	<i>737.000,00</i>

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Per IVA lavori 21%	154.770,00
B2	Spese tecniche per prog. definitiva ed esecutiva e CSP	19.379,10
B3	Spese CSE D. lgs. 81/2008	12.000,00
B4	Spese tecniche collaudo statico	2.000,00
B5	Spese per collaudo tec.- amm.	5.000,00
B6	Per Add. 4% e IVA 21% su spese tec.	9.917,16
B7	Per spostamento sottoservizi	40.000,00
B8	Per indagini ch. terre e rocce da scavo	3.000,00
B9	Per spese tec. e amm.	7.000,00
B10	Imprevisti, pubblicità, art. 92 d. lgs. 163	9.933,74
	<i>Totale somme a disposizione</i>	<i>263.000,00</i>

IMPORTO TOTALE DI PROGETTO

1.000.000,00

VISTI

- il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;
- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;
- il D.P.R. n. 139 del 09/07/2010;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 s.m.i.;
- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 s.m.i.;

Mod. A – originale

Ddr n. 33

del 30 SET. 2013

pag. 3 di 4

DECRETA

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo relativo agli “Interventi di consolidamento arginale del fiume Monticano e affluenti in comuni vari”. **Codice TV021A/10** - CUP H39H11000800001, per l’importo complessivo di € 1.000.000,00 con la suddivisione indicata nel quadro economico che segue:

A	IMPORTO BASE D’ASTA	Importo
A1	Lavori a base d’asta	718.179,86
A2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	18.820,14
	<i>Importo complessivo dell'appalto</i>	<i>737.000,00</i>

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	
B1	Per IVA lavori 21%	154.770,00
B2	Spese tecniche per prog. definitiva ed esecutiva e CSP	19.379,10
B3	Spese CSE D. lgs. 81/2008	12.000,00
B4	Spese tecniche collaudo statico	2.000,00
B5	Spese per collaudo tec.- amm.	5.000,00
B6	Per Add. 4% e IVA 21% su spese tec.	9.917,16
B7	Per spostamento sottoservizi	30.000,00
B8	Per indagini ch. terre e rocce da scavo	3.000,00
B9	Per spese tec. e amm.	7.000,00
B10	Imprevisti, pubblicità, art. 92 d. lgs. 163	9.933,74
B11	oneri commissariali 1% (art. 1 comma 5 del D.P.C.M. del 20.7.2011)	10.000,00
	<i>Totale somme a disposizione</i>	<i>263.000,00</i>

IMPORTO TOTALE DI PROGETTO 1.000.000,00

2. di dare atto che alla spesa complessiva di € 1.000.000,00 si fa fronte con i fondi resi disponibili con Delibera CIPE n. 6 del 20.01.2012, come stabilito con decreto commissariale n. 18 del 03.06.2013.
3. di dare atto che a garanzia della copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario interviene il fondo di garanzia di cui all’Accordo tra la Regione Veneto e il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico del Veneto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 2bis, legge n. 241/1990 in data 18.09.2013.
4. di autorizzare dal punto di vista paesaggistico l’esecuzione delle suddette opere, ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 139/2010 e dell’art.146 comma 9 del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto le opere risultano compatibili con i valori tutelati e con l’interesse paesaggistico del sito.
5. il presente decreto e la conseguente autorizzazione paesaggistica dell’opera, è trasmesso alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso ed alla Direzione Regionale Urbanistica, ai sensi dell’art. 146 comma 11 del D.Lgs. 42/2004.
6. all’affidamento dei lavori provvederà l’Ufficio del Genio Civile di Treviso sulla base del disciplinare regolante i rapporti tra il Commissario Straordinario Delegato e l’Unità di Progetto Genio Civile di Treviso, secondo procedura negoziata ai sensi dell’art. 122 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 smi.
7. di pubblicare il presente decreto sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell’area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Dott. Vincenzo Alonzi



Vincenzo Alonzi